



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE.
PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE
E AGROALIMENTARI.

Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 9408 - Data adozione: 04/05/2026

Oggetto: Proroga termini di adesione della "Concessione di agevolazione per favorire la transizione ecologica nel settore della ristorazione".

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/05/2026

Numero interno di proposta: 2026AD010719

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 1 “Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale”, e s.m.i, che regola l’intervento della Regione in campo agricolo e zootecnico con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Richiamato il DM 6 maggio 2022 (Interventi per favorire la transizione ecologica nel settore della ristorazione) che definisce i criteri e le modalità di ripartizione delle risorse del Fondo per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari tradizionali e certificati, allo scopo di:

- sostenere e incrementare l’offerta, nel settore della ristorazione, di prodotti tipici, a indicazione geografica, biologici;
- migliorare la conoscenza di tali prodotti;

Richiamato il decreto direttoriale del Mipaaf 15 settembre 2022 (Modalità attuative del decreto 6 maggio 2022, concernente gli interventi per favorire la transizione ecologica nel settore della ristorazione);

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008”;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Vista la Deliberazione 31 luglio 2025, n. 74 con cui il Consiglio Regionale ha approvato il Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR) 2026 ed in particolare l’apposita sezione del DEFR 2026 che contiene le priorità programmatiche per detto anno;

Vista la Deliberazione 18 dicembre 2025, n. 89 con cui il Consiglio Regionale ha approvato la “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR) 2026” e il relativo allegato 1a “Progetti regionali”, con particolare riferimento al Progetto regionale n. 8 “Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità”, Obiettivo 10 “Valorizzare e promuovere i prodotti toscani nei mercati UE ed extra UE”, che prevede tra gli “interventi, prevalentemente rivolti al mercato interno, e in particolare quello regionale, per la valorizzazione e l’ampliamento della conoscenza delle specificità dei prodotti agricoli e agroalimentari tipici e tradizionali e di qualità della Toscana e per favorire la transizione ecologica nel settore della ristorazione incrementando l’offerta di prodotti agroalimentari tradizionali, a indicazione geografica e biologici e dell’agricoltura di montagna.”;

Ricordato che il citato decreto direttoriale del Ministero intende per “denominazioni protette le denominazioni di origine protetta (DOP) e le indicazioni geografiche protette (IGP) di cui ai regolamenti (UE) n. 1151/2021 (sostituito dal Reg. UE n. 1143/2024), n. 1308/2013 e n. 787/2019, per produzioni alimentari tipiche “PAT” le produzioni indicate nell’elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali pubblicato ai sensi dell’articolo 3, comma 3 del DM 8 settembre 1999, n. 350 e per “prodotti biologici” i prodotti disciplinati dal regolamento (UE) 848/2018;

Visto il decreto ministeriale n. 110765 del 11 marzo 2025, avente ad oggetto “Aggiornamento dell’elenco nazionale e i prodotti agroalimentari tradizionali ai sensi dell’art. 12, comma 1, della legge 12 dicembre 2016, n. 238”, pubblicato sul sito internet del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e in GU Serie Generale n. 72 del 27-03-2025, da cui risulta che i PAT della Toscana iscritti nell’elenco nazionale sono 468;

Ricordato che i prodotti agroalimentari tutelati per la Toscana sono nel settore agroalimentare 32, di cui 16 DOP e 16 IGP, alle quali si aggiungono 58 denominazioni tutelate per i vini, di cui 52 DOP e 6 IGP;

Ricordato che in Toscana risultano attive ed autorizzate alla somministrazione di almeno un pasto n. 1.769 aziende agrituristiche;

Dato atto altresì che in Toscana gli istituti scolastici dedicati alla preparazione dei futuri professionisti della ristorazione e accoglienza sono oltre 20 e che una rafforzata conoscenza dei prodotti e del loro legame territoriale in tale ambiente risulta essere un investimento per diffondere la cultura del cibo e delle tradizioni alimentari toscane verso i consumatori del domani;

Visto il Decreto dirigenziale n. 24712 del 20 novembre 2025, “Concessione di agevolazione per favorire la transizione ecologica nel settore della ristorazione. Approvazione bando 2025”, che prevede per l'immissione delle domande di agevolazione la scadenza alle ore 24:00 del giorno 31 marzo 2026;

Tenuto conto che il citato decreto n. 24712/2025 prevede la concessione “una tantum” per eventi o cicli di eventi dedicati a prodotti DOP, IGP, PAT eventualmente anche biologici, rivolti a consumatori, anche con somministrazione, per i quali è stata svolta attività di informazione, di promozione della conoscenza, della storia e della cultura enogastronomica degli stessi;

Ricordato che il limite in termini finanziari delle domande per la concessione di agevolazione previste sono stabilite nella misura di numero minimo di 35 domande per trasferimenti a privati e numero minimo di 5 domande per trasferimenti a scuole;

Considerato che sia le strutture della ristorazione che gli agriturismi hanno un periodo di chiusura o comunque di calo delle attività nei mesi di gennaio e febbraio e pertanto non è stato possibile per molti svolgere le attività previste dal decreto in determinati periodi dell'anno o sono in corso di svolgimento;

Visto il modesto numero di domande ad oggi pervenuto, sotto il limite minimo stabilito di 40 domande totali, tra privati e scuole, soggetti beneficiari della concessione di agevolazione “una tantum”;

Considerato pertanto opportuno prorogare detta scadenza alle ore 24:00 del giorno 15 giugno 2026, al fine di favorire la più ampia partecipazione degli operatori privati e degli istituti scolastici toscani, tenendo conto delle numerose e gravose attività che gli stessi soggetti si trovano a svolgere durante tutto il corso dell'anno e della esiguità delle risorse messe a disposizione della Toscana a fronte dei numerosi potenziali beneficiari

DECRETA

per le motivazioni riportate in narrativa, di prorogare i termini di adesione della “Concessione di agevolazione per favorire la transizione ecologica nel settore della ristorazione. Approvazione bando 2025” alle ore 24:00 del giorno 15 giugno 2026;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE